

La piccola impresa protagonista agli esami di maturità

Artigianato, un "tema" di attualità

Mi ha fatto molto piacere la "sorpresa" che il sistema scolastico ha voluto fare al mondo dell'artigianato, dedicando uno dei temi della maturità all'importanza storica, sociale ed economica della piccola impresa in Italia. Accanto ai consueti titoli riguardanti quest'anno Ungaretti e Mazzini, si è affacciato un originale spunto che porta alla ribalta la "spina dorsale" del nostro contesto produttivo. Non ho intenzione di cimentarmi nello svolgimento della traccia, compito a cui ho già assolto più di vent'anni fa ai tempi della maturità classica, ma mi interessa sottolineare l'opportuno accostamento tra la bottega artigiana, erede della preziosa tradizione artistica italiana, e la moderna impresa manifatturiera, contraddistinta da un'evoluzione sotto il segno dell'innovazione. Una concezione che descrive bene l'attuale contesto del nostro settore, superando la visione, ormai datata, di un artigianato legato unicamente a lavorazioni di carattere storico. D'altra parte, già nella sua



etimologia la parola "artigianato" è strettamente legata al concetto di tecnologia, con la garanzia che al prodotto artigiano corrisponde un manufatto di qualità. Le radici delle due parole non lasciano dubbi sullo stretto rapporto che lega qualità di produzione ad efficienza tecnica e professionale. Il riferimento è all'"Artis generare" cioè creare qualcosa di artistico, inteso nel senso di unico, che nasce manualmente come opera del genio e della capacità umana: concetto legato all'"Ars", al mestiere, al saper fare, alla professione, all'abilità, alla qualità. "Ars" che si sposa con la "Tèknè" greca, legata all'idea di tecnologia. Potremmo dire che l'artigianato ha in sé, nella sua stessa natura, l'innovazione, la diversità continua, pur nella similarità di prodotto. Da parte nostra, stiamo moltiplicando gli sforzi, sia a livello di immagine che di rappresentanza, per rivendicare il ruolo di tutte quelle piccole realtà produttive - disciplinate da una legge a loro dedicata - che costituiscono il profondo tessuto connettivo dell'economia nazionale.

In questa direzione si inserisce il costante lavoro di molti nostri imprenditori che dedicano parte del loro tempo a collaborare con le istituzioni scolastiche in diverse forme. Collaborando alla definizione della didattica e all'orientamento negli istituti tecnici e nei centri di formazione professionale. O accogliendo gli studenti delle superiori per periodi di stage nelle ditte. Oppure svolgendo, in numerose scuole medie del Lecchese, interventi per favorire una maggiore conoscenza del lavoro artigiano fra i ragazzi, come possibilità di sbocco lavorativo e occupazionale, ma anche come scelta di vita.

Paolo Galbiati
Direttore Confartigianato Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 8 n. 31 luglio 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego
Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE

REG. N. 1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



CHIUSURA UFFICI

La sede e le delegazioni chiuderanno per ferie dal 7 al 25 agosto.

L'attività riprenderà lunedì 28 agosto

IN ARRIVO 300MILA EURO

Finanziamenti per le aziende in zona "Phasing out"

Buone notizie per le imprese artigiane situate nelle aree Obiettivo 2 in zona "phasing out", cioè a sostegno transitorio: è stato pubblicato un bando regionale, che mette a disposizione oltre 300 mila euro per investimenti finalizzati all'introduzione di nuove linee di prodotto. Comuni che rientrano in quest'area: Casargo, Crandola Valsassina, Introbio, Moggio, Morterone, Pagnona, Premana, Vendrogno, Colico, Dorio, Introzzo, Tremenico, Vestreno. Tipologie ammissibili:

- investimenti in innovazione tecnologica, di prodotto e di processo con possibili ricadute sul miglioramento della compatibilità ambientale;
- investimenti per il potenziamento, consolidamento, realizzazione e riqualificazione della dotazione infrastrutturale: realizzazione di reti tecnologiche e servizi consorziati nelle aree industriali attrezzate e di interventi di recupero di edifici in aree industriali dismesse, completamento delle strutture destinate alla produzione e commercializzazione dei prodotti.

Non potranno essere finanziate esclusivamente infrastrutture. Sono ammissibili i titoli di spesa emessi dal 1 novembre 2004 e quietanzati entro il 31 marzo 2007, con una soglia minima di 30.000 €; potrà essere concesso un contributo in conto capitale fino ad un massimo del 30% dei costi ammissibili. Le domande vanno presentate entro il 2 ottobre; copia del bando e modulistica: www.obiettivo2.regione.lombardia.it.

Per informazioni: Ufficio Progetti Speciali, Larissa Pirola, tel. 0341-250200.

A SETTEMBRE CORSO BASE DI METALLURGIA PRESSO IL POLITECNICO

Il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano organizza l'ottava edizione del corso base di Metallurgia, che si terrà dal 13 settembre al 28 ottobre presso la sede di Corso Promessi Sposi a Lecco. Il Prof. Giuseppe Silva, responsabile del laboratorio e direttore del corso, ha ritenuto opportuno riproporre l'esperienza, sia in considerazione delle esigenze del mondo metalmeccanico lecchese, sia per il successo ottenuto nelle passate edizioni. Il corso, destinato ai tecnici di produzione e addetti al collaudo che operano nelle aziende metallurgiche per la trasformazione di prodotti in acciaio, intende fornire una base tecnico-scientifica aggiornata per integrare le conoscenze acquisite dall'esperienza e dalla tradizione.

La domanda di partecipazione va inviata entro il 4 settembre. Informazioni e modulo di iscrizione: Ufficio Progetti Speciali, Larissa Pirola, tel. 0341.250200.

Innovazione per le aziende artigiane

Progetto "Innovarti", al via la prima fase



Convenzione Artigianato 2003-2005 - Progetti territoriali e di filiera - II Bando 2005 - Progetto "INNOVARTI - Innovazione per le aziende artigiane"

È partito il progetto "INNOVARTI - Innovazione per le aziende artigiane", nato dalle proposte e dalle esigenze del Gruppo Innovazione, con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'innovazione favorendo l'aggiornamento ed il trasferimento tecnologico. La nostra associazione è capofila del progetto, a cui aderiscono Confartigianato Brescia, Cremona, Milano e Varese. In questa prima fase è prevista un'analisi ed una valutazione del grado di innovazione già presente nelle aziende che desiderano partecipare al progetto, con mappatura delle loro esigenze di informatiz-

zazione aziendale, introduzione di un sistema di gestione e di organizzazione dei processi produttivi (qualità/controllo di gestione), approccio all'innovazione tecnologica vera e propria (materiali alternativi, nuove applicazioni, nuove tecnologie, ecc.).

Gli imprenditori interessati possono scaricare il questionario di analisi dal nostro sito www.artigiani.lecco.it, e restituirlo all'Ufficio Progetti Speciali (fax 0341-250170, lpirola@artigiani.lecco.it), che rimane a disposizione per ogni chiarimento anche sulle successive fasi progettuali.

"Help Manager", consulenze gratuite con gli esperti di Federmanager

Confartigianato Lecco ha sottoscritto un accordo con la Federmanager (Associazione sindacale dei dirigenti d'azienda) per il sostegno allo sviluppo delle piccole imprese dell'area lecchese. Tale progetto, denominato "help manager" prevede la prestazione di consulenze gratuite da parte di dirigenti pensionati, anche per non disperdere le esperienze maturate durante la carriera in veste di manager. Scopo del progetto è rispondere alle esigenze di miglioramento delle aziende sul piano della competitività e della espansione sui mercati. Le consulenze vengono offerte gratuitamente e senza alcun impegno per una durata non superiore a cinque giornate. Un'eventuale prosecuzione potrà essere concordata direttamente tra azienda e consulente. Informazioni: Ufficio progetti speciali, Larissa Pirola, tel. 0341.250200.

PROGETTO BENCHART, L'IMPORTANZA DEL CONFRONTO

Vuoi confrontarti con i tuoi concorrenti? Vuoi focalizzare i punti di forza della tua azienda? Compila il questionario del Progetto Benchart!

Promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Confartigianato e con le altre associazioni artigiane, è un progetto di benchmarking rivolto alle imprese artigiane lombarde. Attraverso l'indagine e la valutazione delle aree strategicamente importanti nella gestione aziendale, il benchmarking consente il confronto con le altre imprese dello stesso settore, per aumentare la competitività sul mercato.

Ad esempio, attraverso la compilazione del questionario, un'azienda di produzione di minuterie metalliche potrà confrontarsi con altre aventi la stessa produzione e lo stesso numero di addetti sui seguenti ambiti:

- pianificazione e strategia
- gestione del cliente
- gestione delle risorse umane
- organizzazione della produzione
- innovazione
- risultati

L'auto-analisi (rigorosamente anonima) produce un report dettagliato che mostra il posizionamento rispetto alle aziende di confronto, selezionate da una banca dati di oltre 5000 imprese italiane che hanno già usufruito del servizio. Gli imprenditori interessati possono contattare l'Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341.250200), sia per avere maggiori chiarimenti, sia per un'assistenza nella compilazione del questionario e nell'interpretazione del report.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale del Progetto (www.impreseinsieme.it).

Nuovi corsi gratuiti per gli associati

Formazione, altri corsi in arrivo

Come anticipato sullo scorso numero, grazie ad un finanziamento sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo, verranno attivati a partire da settembre numerosi percorsi formativi gratuiti rivolti esclusivamente alle aziende iscritte a Confartigianato Lecco. Destinatari principali sono titolari e soci. Ad integrazione dell'elenco già pubblicato, ecco gli altri corsi in programma, per i quali è già possibile segnalare l'interesse compilando la scheda allegata, al fine di essere ricontattati per l'eventuale iscrizione. Per ogni informazione: Ufficio Formazione, tel. 0341-250200.



- CAD 3D
- INGLESE BASE
- INGLESE TECNICO
- INFORMATICABASE
- INFORMATICAVANZATA
- BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

- CONTRATTUALISTICA E ASPETTI LEGALI
- COSTO DELLA MANODOPERA
- AGGIORNAMENTO TECNICHE DI SALDATURA PE
- MOTIVAZIONE E LAVORO DI GRUPPO
- ASPETTI FISCALI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI DEL LAVORO AUTONOMO

- AZIENDA
- ATTIVITA'
- INDIRIZZO
- TELEFONO
- FAX
- E-MAIL

**DA RESTITUIRE VIA FAX ALLO
0341.250170 (UFFICIO FORMAZIONE)**

Prossimi corsi in programma

n Alimentaristi, 9 ottobre

Corso ex Libretto Sanitario, che deve essere frequentato obbligatoriamente ogni due anni (verificare la data dell'ultimo corso seguito).

Quando: lunedì 9 ottobre, dalle 14 alle 18. Dove: sede Confartigianato Lecco, Via Galilei 1. Iscrizioni: entro 22/09 presso l'Ufficio Formazione (tel. 0341-250200). Costo: euro 50+IVA per gli associati, euro 70+IVA per i non associati.

n Autocad 2D

Corso gratuito riservato agli associati di Confartigianato Lecco (titolari, soci e dipendenti delle ditte artigiane), organizzato da ELFI Lecco col finanziamento ottenuto sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo (prog. Quadro n. 291544).

Periodo: settembre/ottobre- 2 lezioni alla settimana in orario serale. Durata: 32 ore. Prerequisiti: conoscenze base di informatica

n Formazione a domanda individuale

La Regione Lombardia mette a disposizione dei dipendenti lombardi un VOUCHER FORMATIVO del valore massimo di 1290 euro, spendibile per la frequenza di corsi di formazione inseriti nel catalogo regionale che verrà pubblicato il 12 settembre sul sito www.formazioneasceltaindividuale.it.

I voucher verranno distribuiti fino ad esaurimento delle risorse; gli interessati devono affrettarsi a farne richiesta una volta visionato il catalogo e scelto il percorso formativo presso l'ente che eroga il corso, informando il proprio datore di lavoro e versando almeno il 20% del costo corso.

Per ogni informazione: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200

MISSIONE IN SVEZIA

Ultimi posti disponibili per il viaggio organizzato dal Gruppo Giovani per festeggiare il decennale **dal 14 al 17 settembre**.

- **giovedì 14:** partenza da Milano, arrivo a Göteborg. Trasferimento a Trollhattan e visita del centro tecnologico Innovatum. Il Centro fu aperto nel 1988 con l'obiettivo di diventare il più importante centro tecnologico della Scandinavia, focalizzato su innovazione, media, design e creatività.
- **venerdì 15:** visita a VOLVO o SAAB/SCANIA, incontro con operatori di piccole industrie locali.
- **sabato 16:** trasferimento a Göteborg e visita della città.
- **domenica 17:** mattinata libera, rientro a Milano.

Per il programma dettagliato e i costi, consultare la segreteria del Gruppo giovani (Paola Bonacina, tel. 0341.250.200).

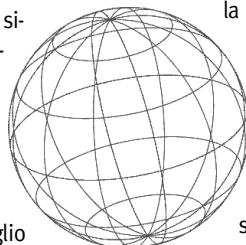
INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONSULENZE SPORTELLO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Convention Camere di Commercio, incontri d'affari il 25 ottobre

Dal 21 al 27 ottobre la città di Lecco ospiterà la XV convention mondiale delle Camere di Commercio italiane all'estero. Nell'ambito di questa importante manifestazione, la giornata di mercoledì 25 ottobre sarà dedicata ad incontri personalizzati "one to one" tra le imprese italiane e i rappresentanti dei 72 sistemi economico-produttivi più significativi per l'internazionalizzazione del "Made in Italy". Confartigianato Lecco invita caldamente gli imprenditori artigiani a partecipare a tali incontri gratuiti, che si svolgeranno presso Lariofiere ad Erba, e terranno conto delle esigenze espresse dalle singole imprese.

In particolare, gli artigiani interessati a capire meglio quali Paesi sia più opportuno incontrare per la propria azienda, possono usufruire di una consulenza preventiva dello Sportello Internazionalizzazione, prenotando un appuntamento personalizzato con un esperto del Consorzio Ilexport, che sarà presente tutti i mercoledì pomeriggio, a partire dalle ore 14 presso la sede di Confartigianato Lecco in Via Galilei n. 1. Grazie a questo servizio, per gli imprenditori sarà possibile ottenere gratuitamente informazioni commerciali (ad es. su nuovi mercati o modalità di ricerca di agenti e partner), oppure chiarimenti sulla contrattualistica interna-



zionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere o missioni economiche, ecc. **Per informazioni sugli incontri d'affari: Larissa Pirola, tel. 0341-250200.**

EXPART ON-LINE

Forum per le imprese artigiane esportatrici

Confartigianato Nazionale lancia l'iniziativa ExpArt: obiettivo è la costruzione di nuove politiche di sostegno all'internazionalizzazione, sempre più basate sulle reali esigenze segnalate dalle imprese. Il cuore di ExpArt è la costituzione di un club di esportatori "abituali" artigiani, appartenenti alle Confartigianato di tutta Italia, che possano dialogare virtualmente attraverso un forum dedicato, scambiandosi informazioni sulle attività condotte all'estero, sugli strumenti regionali, nazionali e comunitari e così via. **Gli imprenditori che vogliono essere inseriti all'interno del club - che verrà attivato presumibilmente in autunno - possono già segnalare il proprio interesse (Larissa Pirola, tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it).**

Newsletter

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpirola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341-250170.

Come richiedere il permesso

Lecco, in centro senza multa

Il Comune di Lecco sta attivando nuove misure per l'accesso nella Zona a Traffico Limitato nel centro della città.

Gli artigiani che hanno necessità di entrare in centro con i propri veicoli per esigenze di carico e scarico merci

dovranno pertanto richiedere il relativo permesso all'Ufficio Viabilità del Comune. Ricordiamo che il carico e lo scarico merci è consentito solo dalle 20 alle 11 e dalle 13,30 alle 15,30.

Attenzione: le vie di accesso al centro sono sorvegliate da apposite telecamere che rilevano le targhe dei veicoli in transito. Le contravvenzioni vengono inviate automaticamente a tutti coloro che non risultano in possesso del permesso. Il modulo di richiesta del permesso è scaricabile dal nostro sito internet www.artigiani.lecco.it nella sezione Archivio News. La domanda va accompagnata da fotocopia della carta di circolazione. Per ulteriori informazioni: 0341.481341 o 0341.481343

www.viaproci.v.provincia.lecco.it

Tutta la viabilità lecchese su internet

La Provincia di Lecco ha attivato un nuovo e utilissimo sito Internet dedicato interamente alla viabilità del nostro territorio. Dalla homepage (www.viaproci.v.provincia.lecco.it), con una chiara e facile navigazione, è possibile accedere al dettagliatissimo schema della rete provinciale, con cartine che evidenziano tutte le caratteristiche tecniche delle arterie e le relative ordinanze attive che interessano il transito sulle strade (cantieri e lavori in corso, eventuali interruzioni). Di particolare interesse per gli autotrasportatori il capitolo riguardante i limiti di massa e di sagoma nei diversi punti della rete, con informazioni e modulistica online per l'autorizzazione ai trasporti eccezionali. Per il 2007 è prevista la connessione con una serie di webcam dislocate nei punti critici della rete stradale: sarà così possibile verificare "in diretta" le condizioni del traffico prima di mettersi in viaggio.

GRUPPO GIOVANI, FESTA DEL DECENNALE



Grande partecipazione alla Festa d'estate del Gruppo Giovani, celebrata lo scorso 21 luglio al ristorante Tiara, nella splendida cornice del Golf Club di Annone, in occasione del decennale di fondazione del Gruppo. Tra gli ospiti, il presidente regionale di Confartigianato Giovani, Paolo Rolandi, il presidente dei Giovani di Sondrio, Stefano Ramponi, di Brescia, Pierangelo Landi, di Como, Marco Galimberti. Sono inoltre intervenuti il direttore Paolo Galbiati, i vicepresidenti Francesco Rotta e Daniele Riva, Manuela Piazza in rappresentanza del Gruppo Donne e Antonio Lozza per l'ANAP. Non potevano mancare i past president Paolo Andreani, Tino Colombo e Marco Colombo. Nella foto, la presidente Silvia Dozio al momento del taglio della torta del "decennale".

Anche da Lecco proposte di modifica

Decreto Bersani, luci ed ombre

Il decreto Bersani sulla competitività è un buon inizio per eliminare la 'tassa da scarsa concorrenza' che pesa per 7,8 miliardi euro l'anno su imprese e famiglie. Ma le riforme non devono fermarsi qui. Il Governo deve aggredire i veri, grandi settori protetti, quelli che hanno un impatto consistente sull'economia del Paese: energia, servizi pubblici locali, professioni, servizi assicurativi e bancari, trasporti. La ripresa economica può essere riagganciata a patto di liberare l'Italia dai tanti primati negativi che ne condizionano lo sviluppo. Questo il giudizio di Confartigianato sullo spirito del decreto, che per altri versi presenta diverse "ombre" che hanno sollevato molti dissensi da parte degli artigiani.

IL FISCO

"Le maggiori preoccupazioni riguardano gli interventi in materia fiscale. – afferma Arnaldo Redaelli (nella foto), presidente di Confartigianato Lecco - Infatti le norme, mascherate con finalità di lotta all'evasione, si traducono, in realtà, spesso solo in aggravii di carattere burocratico o in aumenti della pressione fiscale. Inoltre vanno evitate manovre con effetti retroattivi che travolgono i piani finanziari delle imprese. Ad esempio, gli interventi per gli studi di settore, che modificano i sistemi di accertamento con effetto retroattivo e a dichiarazioni praticamente concluse, rischiano di incrinare fortemente il patto in materia fiscale sottoscritto nel 1996 fra associazioni di categoria e Ministro delle Finanze. Non si possono cambiare le regole del gioco a partita già terminata".

Estremamente preoccupante appare la manovra sulle immobiliari di gestione, che comporta l'obbligo di restituzione dell'IVA relativa all'acquisto o alla costruzione dei fabbricati, eventualmente detratta negli anni passati, se è trascorso meno di un decennio. Una norma che colpisce anche gli immobili utilizzati da imprese artigiane nella propria attività produttiva: coloro che hanno acquisito, ad esempio, un nuovo capannone, hanno pianificato l'investimento e il ricorso al credito contando sulla piena detraibilità dell'Iva. Tale disciplina potrebbe quindi creare contraccolpi molto pesanti. Altrettanto allarmante l'articolo che anticipa i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali di tre mesi, mettendo gli operatori in grande difficoltà nel garantire la correttezza formale dei documenti. Da questo punto di vista, la sca-

denza del termine al 31 luglio appena assolutamente irrealistica. Infine, l'introduzione di una responsabilità solidale fra committente e subappaltatore in materia di ritenute e contributi imporrà una serie di complicate verifiche. La norma, inoltre, può essere utilizzata, per prorogare i termini di pagamento a loro favore a grave danno di una categoria, quella dei subappaltatori, che già sconta fenomeni di eccessivi ritardi negli incassi.



LE PROFESSIONI

"In merito agli altri aspetti rilevanti per il mondo dell'artigianato, – commenta Paolo Galbiati, direttore di Confartigianato Lecco - le novità sul tema della concorrenza nell'esercizio delle professioni possono essere sostanzialmente condivise per gli effetti po-

sitivi a favore delle imprese, sia per la riduzione dei costi relativi all'assistenza e consulenza professionale, sia per le maggiori possibilità di comparazione e scelta. Il Decreto affronta solo una parte della complessiva riforma delle professioni, la quale dovrà costituire uno dei banchi di prova del Governo e, soprattutto, dovrà affrontare in modo organico tutta l'impostazione della disciplina delle professioni".

Appena il Decreto è stato pubblicato, la struttura di Confartigianato si è immediatamente attivata elaborando una serie di proposte emendative, inviate ai diversi gruppi politici, affinché vengano affrontate, in sede di discussione parlamentare, le questioni che maggiormente presentano elementi di criticità. Anche l'ufficio fiscale di Confartigianato Lecco ha contribuito a fornire interessanti spunti, recepiti a livello nazionale e inseriti nell'elenco degli emendamenti proposti al Governo.

Ulteriori approfondimenti sui diversi temi sono a disposizione nelle pagine dedicate ai temi fiscali e sindacali.

Nuove misure per la sicurezza nei cantieri

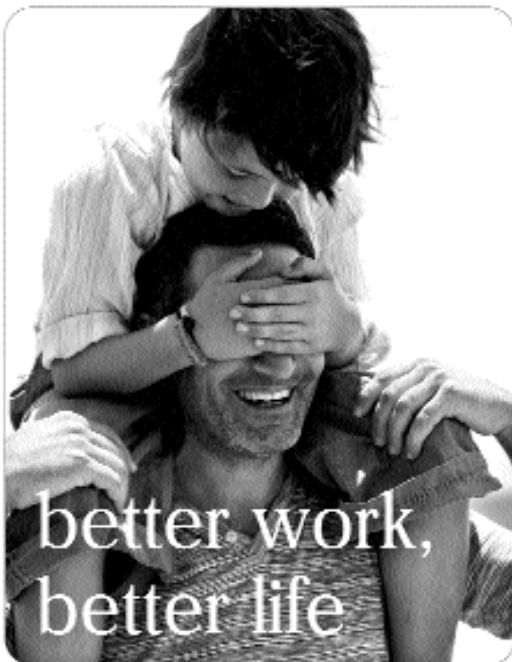
Edili, al lavoro con la tessera

Il Governo ha presentato un emendamento al decreto "Bersani" contenente misure per contrastare il lavoro nero e promuovere la sicurezza del lavoro nei cantieri edili. Il testo non è definitivo ma ha una ragionevole probabilità di venire approvato. Fra l'altro, si prescrive l'obbligo per i datori di lavoro impegnati in cantieri edili di munire tutto il personale occupato (non solo lavoratori dipendenti) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. A tale obbligo sono soggetti anche i lavoratori autonomi che provvederanno in proprio. I lavoratori sono tenuti – prescrive la disposizione – ad esporre la tessera. Poiché riteniamo che l'esposizione di tale tessera non sia fattibile nella assoluta totalità dei casi (si pensi ad esempio alla banale circostanza in cui un lavoratore si tolga un capo dell'abito da lavoro sul quale tale tessera è normalmente apposta), la Confederazione presenterà una richiesta di emendamento o di chiarimento interpretativo volto ad accertare che con le parole "...sono tenuti ad esporre la tessera..." si possa intendere non già l'obbligo di portarla con sé in ogni circostanza ma di poterla mostrare anche eventualmente "a seguito di apposita richiesta".

Si vuole evitare, in altre parole, che l'attività degli ispettori del lavoro, peraltro promossa e rifinanziata con ulteriori recenti misure, possa condurre a sanzionare titolari e occupati che, pur muniti di tessera disponibile in cantiere, non la tengano sugli abiti da lavoro indossati nel momento dell'accertamento. L'esposizione della tessera potrebbe inoltre, in alcuni casi particolari, costituire intralcio alle attività. Per le PMI (< 10 dipendenti calcolati includendo tutti gli occupati compresi gli autonomi, comma 4) è possibile sostituire l'obbligo di predisporre le tessere con l'annotazione dei soggetti impiegati giornalmente su registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro. Sono previste multe sia per il datore di lavoro, da 100 a 500 € per ciascun soggetto trovato sprovvisto di tessera, sia per il lavoratore che non la espone (da 50 a 300 €). Data la stringente decorrenza dei termini (il testo attuale riporta la data del 1° ottobre 2006), Confartigianato si sta attivando per organizzare l'assistenza alle categorie interessate.

Gli autoriparatori NewPower a convegno

Insieme per la qualità



Siamo il leader mondiale nella gestione delle risorse umane e ogni anno in Italia offriamo lavoro a più di 300.000 persone e servizi dedicati a più di 20.000 imprese.

Il nostro obiettivo principale è quello di proporre soluzioni capaci di migliorare lo stile di vita di ogni persona al lavoro, a casa e nel tempo libero. Aiutiamo le persone a crescere professionalmente attraverso lo sviluppo di competenze specializzate, una formazione di valore e l'utilizzo della tecnologia. Ci impegniamo per garantire servizi sempre migliori, più attenti e più sicuri nell'area della consulenza aziendale, dell'outsourcing, della riqualificazione professionale e dell'orientamento ai candidati e lavoratori.

Per dare risposte tempestive e qualificate alle esigenze delle imprese e alle aspettative di chi cerca lavoro.

Adecco Barzaga
Viale Rimembranze, 15 • 23890 Barzaga • Tel. 031 87 44 00
Fax 031 87 45 00 • email: barzaga.rimembranze@adeco.it

Adecco Collozorino
Corso Europa sng. Via Nullo, 1 • 23801 Collozorino
Tel. 0341 63 20 19 • Fax 0341 63 17 28
email: collozorino.collozorino@adeco.it

Adecco Colico
Via Isonzo, 10 • 23823 Colico • Tel. 0341 93 32 31
Fax 0341 93 32 33 • email: colico.colico@adeco.it

Adecco Lecco
Via Christianoni, 19 • 23900 Lecco • Tel. 0341 35 30 56
Fax 0341 35 05 99 • email: lecco.lecco@adeco.it

Adecco Merate
Viale Verdi, 26/B • 23807 Merate • Tel. 039 92 81 845
Fax 039 93 32 558 • email: merate.merate@adeco.it

Adecco Oggiono
Viale Papa Giovanni XXIII, 76 • 23848 Oggiono • Tel. 0341 26 30 80
Fax 0341 26 30 41 • email: oggiono.papagiovanni@adeco.it

better work, better life

 Numero Verde 800-000067
 adeco.it

Circa 150 autoriparatori lombardi aderenti alla rete "Newpower" hanno partecipato, lo scorso 3 luglio, al convegno "La manutenzione dell'auto nuova in garanzia: la Direttiva Monti e il Decreto Legislativo 24/2002" presso la sede di Confartigianato Lecco. Circa la metà del pubblico era collegato in videoconferenza dalle sedi provinciali di Confartigianato Lomellina, Mantova e Sondrio. Grazie all'iniziativa, illustrata dal presidente nazionale di Confartigianato Autoriparazione Roberto Landini, si sta sviluppando in Italia una rete organizzata di imprese di autoriparazione, contraddistinta dal marchio "NewPower", con l'obiettivo di dare concreta attuazione al cosiddetto "Decreto Monti". La norma europea, nata per consentire la libera concorrenza nel settore dell'automobile, prevede che qualsiasi autoriparatore possa eseguire i tagliandi delle auto di qualsiasi marca senza che decada la garanzia, purché esegua le operazioni contemplate dalla casa costruttrice e utilizzi pezzi di ricambio originali o certificati conformi all'originale. Si tratta di una norma che rivoluziona il settore: le case costruttrici, attraverso le concessionarie, non intendono infatti cedere terreno nel business delle tagliandature, che rappresenta per loro la prima entrata economica, superiore anche agli utili derivanti dalle vendite dei veicoli. Per spiegare i dettagli della nuova disciplina, e i vantaggi che rappresenta per tutti gli automobilisti, è intervenuto l'ingegner Raffaele Caracciolo, responsabile nazionale del settore Auto dell'ADICONSUM, una delle maggiori associazioni di difesa dei diritti dei consumatori.

"L'auto - ha spiegato Caracciolo - è percepita oggi come un sistema complesso, ed ogni modello viene presentato dal marketing delle Case costruttrici come dotato di tecnologie avanzate ed esclusive. L'effetto voluto, e raggiunto perfettamente, è che l'automobilista medio ritenga l'auto troppo "complicata" per affidarla ad un'officina indipendente, e che sia meglio affidarsi ad una officina autorizzata, particolarmente per la manutenzione ordinaria nei primi due anni, nel timore di perdere la garanzia del costruttore. Questo atteggiamento è particolarmente perseguito da alcune case tedesche, che concepiscono la loro Rete come parte integrante del "prodotto" e fonte di ricavi aggiuntivi per la fornitura di ricambi a prezzi piuttosto elevati. Tali officine sono addestrate a giustificare i prezzi facendo leva sulla "elevata qualità" dei materiali. Si tratta di un business impressionante: un veicolo nuovo genera circa quattromila euro di ricavi nei primi tre anni di vita. A un ritmo di circa 2 milioni di veicoli nuovi e Km zero, mantenere il cliente nelle officine autorizzate garantisce alle case costruttrici oltre 5 miliardi di euro all'anno nei primi tre anni di vita del veicolo".

Con il Decreto Monti, è oggi possibile effettuare i "tagliandi" anche presso officine indipendenti, con notevoli risparmi: i calcoli dell'ADICONSUM rivelano che la spesa per la manutenzione nel periodo che va dall'acquisto di un'auto nuova fino ai gomili chilometri si aggira in media sui duemila euro, una cifra che è quasi la metà di quella richiesta da alcune concessionarie".

"L'applicazione del "Regolamento Monti" - aggiunge Carlo Colombo (nella foto), presidente degli autoriparatori di Confartigianato Lecco - consente concreti vantaggi per i consumatori: ne tutela gli interessi consentendo risparmi sul costo della manutenzione delle automobili, con la certezza di un lavoro fatto "a regola d'arte" e la sicurezza di mantenere la garanzia sulla vettura. Le officine che entreranno a far parte della rete "NewPower" potranno, fra l'altro, contare su una serie di servizi: assistenza legale gratuita tramite numero verde; utilizzo di una banca dati della tagliandatura, aggiornata ogni 3 mesi, dove troverà l'elenco delle operazioni da eseguire su ogni veicolo a seconda dei chilometri percorsi; convenzioni per l'acquisto a prezzi scontati di pezzi di ricambio originali e non; formazione tecnica qualificata a costi contenuti.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Categorie (Roberto Ferrario, Marco Bonacina).



CONVEGNO LEGGE 46/90 E NORME UNI



Idraulici sempre aggiornati

Sala rossa gremita di Termoidraulici, come sempre in queste occasioni, per l'appuntamento dello scorso 26 maggio dedicato all'analisi della Legge 46/90 relativamente alle norme UNI 9182 e 12056. Si è trattato di un importante momento di aggiornamento tecnico-professionale per il settore degli impianti idrici, reso possibile dalla collaborazione con l'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione e con il patrocinio ed il contributo del Ministero delle Attività Produttive. I relatori, Vittorio Bearzi, esperto del settore, e Alberto Galeotto, responsabile Divisione Costruzioni UNI, hanno esposto con chiarez-



za il quadro normativo attualmente in vigore, i soggetti coinvolti e relativi compiti e responsabilità, la marcatura dei prodotti, lo scenario professionale nel contesto dell'attuale situazione di regole europee e sovranazionali. E' stata poi la volta degli approfondimenti riguardanti la dichiarazione di conformità degli impianti, per concludere con i dettagli della nuova norma UNI EN 12056 sui sistemi di scarico delle acque usate. Nelle foto, i relatori e il pubblico nel corso del seminario.



Falegnami senza rischi

Tutto esaurito al corso di formazione in materia di igiene e prevenzione per le imprese del settore legno-arredo, tenuto lo scorso 6 luglio in sede. Il docente Diego Panzeri, di Economie Ambientali, ha relazionato sul tema dei rischi derivanti dalle polveri di legni duri, dalla movimentazione dei carichi e dall'esposizione al rumore e alle vibrazioni. Al termine del corso è stato consegnato ai venti partecipanti il relativo attestato. Nella foto, i partecipanti con, in primo piano, Giampiero Conti, presidente di categoria.

Installazione impianti, proroga al 1° gennaio 2007

Nell'emendamento del Governo al decreto legge 173, sul quale la Camera ha dato il via libera definitivo, è contenuta la proroga al 1° gennaio 2007 dell'entrata in vigore delle norme per la sicurezza degli impianti. Confartigianato ha espresso la sua soddisfazione per questa proroga, ripetutamente sollecitata dalla nostra associazione, che consente di lavorare al coordinamento delle norme in materia di installazione di impianti per arrivare a definire un testo unico sugli impianti che ricomprenda anche le modifiche alla legge 46/90. Confartigianato Impianti, in rappresentanza delle 150.000 imprese del settore installazione impianti che danno lavoro ad oltre 400.000 addetti è pronta a contribuire all'elaborazione di un quadro legislativo che assicuri contemporaneamente la qualità e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei consumatori, la qualificazione delle imprese, il risparmio energetico, la tutela dell'ambiente.

Il Ministero delle Attività Produttive ha risposto in merito al problema dell'applicazione della delibera AEEG relativa al "sistema di tubi multistrato" utilizzato negli impianti domestici di gas combustibile. Il Ministero ricorda che "il livello di sicurezza equivalente deve essere in generale dimostrato attraverso una serie di prove di rispondenza. I risultati di tali prove, che devono essere presentati in uno specifico dossier, devono dare dimostrazione che in termini di prestazione di sicurezza, l'utilizzo di un diverso prodotto/una diversa pratica di installazione, garantiscano all'impianto le medesime condizioni di sicurezza rispetto a prodotti/pratiche di installazione tradizionalmente riconosciuti/recepti in norme tecniche riconosciute, attuative di prescrizioni legislative. Un insieme di attestati tecnici o relazioni tecniche può non essere confacente allo scopo. Tuttavia, nel caso in esame, nelle more di emanazione delle norme/specifiche tecniche di prodotto e d'installazione, per gli impianti già realizzati, può essere ritenuta confacente, in formula transitoria, la procedura di "attivazione condizionata" a-

Tubi multistrato, possibile l'"attivazione condizionata"

Il Ministero risponde alle sollecitazioni dei Termoidraulici

dottata per impianti realizzati con i suddetti sistemi di tubi multistrato, sempre che detti impianti siano sottoposti preventivamente alla prova di tenuta secondo la norma tecnica UNI 11137-1. Tali impianti, dopo la pubblicazione della norma/specifiche tecniche di prodotto/installazione, dovranno essere sottoposti a verifica di conformità con riferimento alla documentazione prodotta e in caso di non rispondenza, dovranno essere adeguati alle prescrizioni delle medesime. La procedura di "attivazione condizionata" non potrà essere seguita per impianti di edifici civili con sistema di tubi multistrato la cui concessione edilizia sia stata rilasciata dopo il 31/12/2005. Al riguardo è necessario che la richiesta di allaccio formulata alle aziende di distribuzione sia integrata da copia della concessione. Si informa altresì che il Ministero delle Attività Produttive ha chiesto al Comitato Italiano Gas di preparare una procedura per "attivazione condizionata" standard, da rendere sollecitamente disponibile per le aziende di distribuzione che ne fossero interessate".



16 scuole medie hanno aderito alla proposta di Confartigianato

Progetto scuola, artigiani in cattedra



A & B SNC DI CORTESE & C.



LEONARDI LOREDANA

Con l'inizio delle vacanze scolastiche, termina con successo la nona edizione del Progetto Scuola, promosso dal Gruppo Giovani di Confartigianato Lecco per favorire una maggiore conoscenza del lavoro artigiano fra le nuove generazioni, come possibilità di sbocco lavorativo e occupazionale, ma anche come scelta di vita. L'edizione 2005/2006 del progetto è stata caratterizzata dall'introduzione di una novità assoluta: una presentazione al computer, in Powerpoint, dei principali contenuti trattati nelle "lezioni" dei nostri giovani imprenditori, accompagnata dal già sperimentato "video" girato all'interno delle aziende artigiane della provincia. Ottimo l'impatto sui ragazzi e sui docenti delle scuole coinvolte che, accanto a questa sorpresa, hanno apprezzato gli altri validi elementi del progetto, fra i quali la chiarezza, la disponibilità, la professionalità e la simpatia degli imprenditori intervenuti: accanto alla presidente Silvia Dozio, quest'anno hanno partecipato Paola Spreafico, Claudia Ferrari, Gaetano Riva, Walter Cortiana, Jordan Mozzanica, Luca Butti, Paolo Colombo e Alessandro Lafranconi. A tutti loro va il nostro grazie per avere dedicato il loro tempo e le loro competenze a questa importante attività. Un sincero ringraziamento anche all'altro tassello fondamentale di questo Progetto Scuola, ovvero le aziende artigiane che hanno aperto le porte alle visite dei ragazzi, permettendo una serie di originali "lezioni sul campo" sempre molto gradite dalle scuole.

Negli ultimi anni Confartigianato Lecco ha moltiplicato il suo impegno per promuovere uno stretto collegamento tra il mondo del lavoro e la scuola. Con l'Istituto "Focchi" l'associazione collabora nell'ambito di un gruppo di lavoro congiunto, composto da docenti e artigiani, con l'obiettivo di ottimizzare i programmi formativi destinati ai ragazzi nei settori meccanico, elettrico ed elettronico, definendo contenuti di insegnamento il più possibile adeguati alla realtà delle aziende che impiegheranno i ragazzi dopo il diploma. Quest'anno, grazie alla disponibilità di numerose ditte associate, l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro ha dato la possibilità a quasi cento ragazzi a trascorrere un'intera settimana in un'impresa artigiana, vivendo per la prima volta l'atmosfera di un ambiente di lavoro e mettendo alla prova "sul campo" gli insegnamenti appresi a scuola.



GRAFICHE COLA



CENTRO REVISIONE "LE GRIGNE"



GEAL DEI F.LLI NOTO



RIVA & BRUTTI SRL



STYLGRAF DI MAZZOLENI E C.



CAFFE'TETI



VILLA ANGELO E FIGLIO



VILLA RICCARDO

Progetto Scuola 2005-2006 / Le aziende che hanno accolto le scolaresche

- STYLGRAF DI MAZZOLENI E C. SNC VALMADRERA
- VILLA ANGELO E FIGLIO DI VILLA L. & C. SNC VALMADRERA
- A & B SNC DI CORTESE & . VALMADRERA
- RIVA & BRUTTI SRL VALMADRERA
- VILLA RICCARDO VALMADRERA
- LEONARDI LOREDANA VALMADRERA
- CENTRO REVISIONE "LE GRIGNE" MAGNETI MARELLI CIVATE
- CAFFE'TETI SNC.LECCO
- GRAFICHE COLA LECCO
- GEAL DEI F.LLI NOTO DI NOTO ROCCO & C. SAS VALMADRERA

Firmato l'accordo tra artigiani e sindacati

Edilizia, nuovo contratto nazionale

Contratto integrativo provinciale edilizia

Lo scorso 24 Luglio è stato ufficialmente sottoscritto il nuovo Contratto Integrativo Provinciale dell'Edilizia con validità dal 1/1/2006 al 31/12/2009.

► Elemento Economico Territoriale

Viene data applicazione alle intese raggiunte a livello nazionale riconoscendo quindi a decorrere dal mese di luglio un incremento del 3% calcolato sulla paga base in vigore a Luglio 2006, e a decorrere dal mese di Settembre 2007 un altro incremento del 4% calcolato sempre sulla paga base in vigore a Luglio 2006. Inoltre è stata prevista che l'operazione di conglobamento degli importi EET in atto al 30 Giugno 2006 nell'indennità territoriale di settore (per gli operai) e del premio di produzione (per gli impiegati) verrà effettuata a far data dal 1° gennaio 2009.

► Indennità sostitutiva di mensa

Il valore giornaliero incrementa da • € 5,29 a € 6,00 (+0,71) dal 1° novembre 2006 • da € 6,00 a € 6,80 (+0,80) dal 1° gennaio 2008

► Indennità concorso spese trasporto

Il valore giornaliero incrementa da • € 1,55 a € 1,80 (+0,25) dal 1/11/2006 • da € 1,80 a € 2,00 (+0,20) dal 1/1/2008

► Indennità di concorso spese pasto

Il valore incrementa da € 8,00 a € 9,00 (+1,00) dal 1° novembre 2006

Tra gli altri argomenti di carattere normativo, vi è la possibilità, riconosciuta "in particolare ai lavoratori stranieri", (la dizione fa sì che possa essere riconosciuta anche ai lavoratori italiani che risiedono in località molto distanti da luogo di prestazione dell'attività lavorativa, ad es. meridionali), fatte salve le oggettive esigenze tecnico-organizzative dell'Impresa, di cumulare su esplicita richiesta e dietro approvazione dell'Impresa, il normale periodo di ferie collettive con permessi individuali ex art. 7, parte operai del CCNL 1/10/2004 artigiano. **Validità e durata:** la presente intesa esplica la sua efficacia almeno sino a tutto il 31.12.2009.

Anaepa e le altre associazioni artigiane dell'edilizia hanno sottoscritto lo scorso 5 luglio, con Filca-CISL, Fillea-CGIL e Feneal-UIL un accordo nazionale che riguarda, sostanzialmente, i seguenti argomenti.

AUMENTI RETRIBUTIVI

Sono stati previsti degli adeguamenti delle retribuzioni in vigore con un incremento, per i lavoratori del 3° livello, di € 20,00 lordi mensili a decorrere dal 1/7/2006 e un ulteriore aumento di € 18,00 lordi mensili a decorrere dal 1/1/2007. Questi aumenti si sommano a quelli già stabiliti in occasione del rinnovo del CCNL 1/10/2004.

ACCORDI LOCALI (EET)

I contratti integrativi provinciali (in Provincia di Lecco la trattativa è da poco iniziata) potranno definire la rinegoziazione dell'Elemento Economico Territoriale (EET) entro la misura massima del 3% dei minimi di paga base e stipendio in vigore al 1° Luglio 2006 ed entro l'ulteriore misura massima del 4% dei minimi di paga base e di stipendio in vigore al 1° luglio 2006 con decorrenza non anteriore al 1° settembre 2007. Le parti altresì concordano che gli importi degli EET in atto alla data di stipula dell'accordo sono conglobati nell'ITS per gli operai, e nel Premio di Produzione per gli impiegati.

FONDO PER L'APPRENDISTATO (cd 4%)

Fermo restando la validità dell'accordo

CASSA E MOBILITÀ ANCHE PER GLI ARTIGIANI

Soddisfazione di Confartigianato Lecco per l'accordo che estende il trattamento di cassa integrazione e di mobilità ai dipendenti dell'artigianato metalmeccanico e tessile. Assieme alle altre associazioni e alle parti sociali, Confartigianato si era fatta promotrice, da tempo, di tutte quelle azioni necessarie al riconoscimento, anche per la provincia di Lecco, della possibilità di applicare la Cassa Integrazione e la Mobilità alle imprese con meno di 15 dipendenti. La Confartigianato sta partecipando agli incontri programmati in questi giorni presso la Provincia per definire i dettagli relativi alle procedure di richiesta: il nostro contributo sarà indirizzato a semplificare al massimo le pratiche burocratiche.

nazionale del 20 Marzo 2006, quello che ha introdotto il "famigerato" allegato L (in attuazione dell'art 12 dell'allegato D - Apprendistato - del CCNL 1° Ottobre 2004), sono sospesi i termini di versamento della contribuzione del 4% alla Cassa Edile ed il riconoscimento del trattamento di CIG e di malattia (per la parte ovviamente "sostitutiva" dell'indennità di malattia) per gli apprendisti. Tale sospensione durerà non oltre il 31 Ottobre 2006, data entro la quale le parti dovranno ridefinire l'intera disciplina.

Prosegue in autunno il programma formativo dell'ESPE

Edili, i corsi per lavorare in sicurezza

L'ESPE, Ente unico per la sicurezza e la formazione, costituito da UPAL, collegio Edili e Organizzazioni Sindacali, riprenderà dopo la pausa estiva il programma formativo dedicato agli edili con tre corsi dedicati agli addetti ai ponteggi, al primo ingresso, ai responsabili della sicurezza. Per informazioni e iscrizioni: ESPE, via A. Grandi 15, Lecco, tel. 0341.495510.

► Corso primo ingresso (8 ore)

6 novembre 8.00-12.00
10 novembre 14.00-18.00

► Corso RSPP

Il corso per Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) è dedicato ai datori di lavoro. Durata complessiva: 24

ore in 3 lezioni (dalle 8.30 alle 12.30 dalle 13.30 alle 17.30).

- 7 novembre
- 14 novembre
- 21 novembre

► Corso di formazione per addetti al montaggio di ponteggi metallici

Rivolto a tutti gli iscritti. Sono previste 4 edizioni, relative alla parte teorica, della durata di 16 ore articolate in 2 lezioni (dalle 8.30 alle 12.30, dalle 13.30 alle 17.30). La parte pratica si svolgerà a febbraio 2007.

- 1° edizione: 6 e 12 ottobre
- 2° edizione: 13 e 19 ottobre
- 3° edizione: 20 e 26 ottobre
- 4° edizione: 27 e 31 ottobre

DL 223, una sintesi delle normative in vigore dal 4 luglio

223, un numero che cambia il fisco

Il Governo ha emanato, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2006, il Decreto Legge n. 223. Vi forniamo un sunto delle principali novità fiscali introdotte e che risultano già in vigore. Infatti la forma utilizzata per la "manovra correttiva" ovvero quella del Decreto Legge comporta che le norme, salvo disposizioni specifiche, entrino in vigore dal giorno della pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. Pertanto vi sono norme già in vigore dal 4 luglio. Tuttavia si ricorda che il Decreto Legge, pena decadenza, necessita di essere convertito in Legge entro 60 giorni e che durante l'iter di conversione può subire modifiche. Questo per sottolineare che le norme entrate in vigore il giorno 4 luglio, se non confermate in sede di conversione del decreto in legge, potrebbero decadere tra 60 giorni e con effetto retroattivo.

Accertamenti sulla base degli studi di settore

Il Decreto Legge prevede che gli accertamenti sulla base degli studi di settore possano essere effettuati nei confronti di tutti i contribuenti **in contabilità ordinaria (per obbligo e per opzione)**, nonché di quelli esercenti arti e professioni, **con le medesime disposizioni regolanti gli accertamenti nei confronti dei contribuenti in contabilità semplificata**, quindi anche per singolo anno di non congruità.

La disposizione si applica a decorrere dai periodi d'imposta per i quali il termine di presentazione della dichiarazione scade successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero per l'anno 2005 la cui dichiarazione deve essere presentata entro il 31/10/2006!

In via transitoria, per il periodo 2005 (periodo il cui termine di presentazione della dichiarazione scade successivamente all'entrata in vigore del decreto) **è prevista la possibilità per la generalità dei contribuenti di effettuare l'adeguamento agli studi di settore nel termine di presentazione della dichiarazione; entro tale data potranno essere effettuate le annotazioni contabili previste ai fini IVA.**



Detrazione del 41 per cento

La detrazione del 41% relativa alle ristrutturazioni edilizie è subordinata alla condizione che, **per le spese sostenute a decorrere dalla entrata in vigore del decreto, nella fattura emessa dal soggetto che esegue l'intervento venga separatamente esposto il costo della manodopera.**

Abrogazioni della programmazione fiscale

Viene abrogato l'istituto della programmazione fiscale e del concordato per gli anni 2003 e 2004.

Cessione immobili

Vengono previste modifiche ai criteri per l'accertamento, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale degli atti aventi ad oggetto cessioni di immobili.

In particolare:

- viene stabilito l'obbligo, per le parti, di indicare nell'atto di cessione dell'immobile, il corrispettivo pattuito;
- nell'atto di cessione devono essere indicate:
- le modalità di pagamento del corrispettivo.
- se i contraenti si sono avvalsi di un mediatore occorre dichiarare l'ammontare della spesa sostenuta per la mediazione, le analitiche modalità di pagamento della stessa, con l'indicazione del numero di partita IVA o del codice fiscale dell'agente immobiliare.

In caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei predetti dati si applica la sanzione amministrativa da euro 500 a euro 10.000 e, ai fini dell'imposta di registro, i

beni trasferiti sono assoggettati ad accertamento di valore.

Responsabilità solidale dell'appaltatore su ritenute e contributi dovuti dal subappaltatore

Viene introdotta la responsabilità solidale a carico dell'appaltatore per il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed i contributi previdenziali ed INAIL dovuti dal subappaltatore. In pratica il committente deve verificare il corretto adempimento degli obblighi prima di procedere al pagamento del corrispettivo pattuito.

Nel caso in cui il committente proceda al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore senza aver prima verificato che le ritenute ed i contributi dovuti per le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati siano stati versati viene prevista una sanzione amministrativa.

Le disposizioni si applicano, in relazione ai contratti di appalto e subappalto di opere, forniture e servizi conclusi successivamente all'entrata in vigore del presente decreto limitatamente ai soggetti che stipulano i predetti contratti nell'ambito di attività rilevanti ai fini IVA.

Plusvalenze derivanti da cessioni di immobili oggetto di donazione

Viene uniformato il trattamento fiscale previsto nel caso di cessioni di immobili acquistati a titolo oneroso a quello in cui l'acquisizione è avvenuta per donazione, a condizione che il periodo di cinque anni, che rende imponibile la plusvalenza, decorra non dalla data dell'acquisizione a titolo gratuito, ma da quella di acquisto da parte del donante. Per il costo iniziale si fa riferimento a quello sostenuto dal donante. Quindi anche le cessioni di immobili pervenuti per donazione e posseduti da meno di 5 anni (sommando il periodo di detenzione del donante e del donatario) sono imponibili ai fini Irpef.

Accertamento del valore degli immobili sulla base al valore normale

Viene previsto che per le cessioni aventi

continua

ad oggetto beni immobili e relative pertinenze, è possibile accertare, sia ai fini delle imposte dirette che dell'IVA, i maggiori corrispettivi basandosi sul valore normale dei beni stessi.

Omesso versamento IVA dovuta a seguito di dichiarazione

Vengono introdotte due nuove fattispecie **delittuose** riferite al:

- **mancato versamento dell'IVA, se di importo superiore a 50.000 euro**, dovuta a seguito di dichiarazione, in analogia con quanto già contemplato in ipotesi di mancato versamento delle ritenute introdotto con la legge n. 311/2004;
- **mancato versamento di somme, se di importo superiore a 50.000 euro, complessivamente dovute per un anno solare, utilizzando, mediante il sistema della compensazione, di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti indebiti o inesistenti.**



Siti web, obbligo di indicare la Partita IVA

Tutti i soggetti passivi IVA, indipendentemente dalle concrete modalità di esercizio dell'attività, sono obbligati ad indicare il numero di partita IVA nel proprio sito web. Pertanto, quando un soggetto IVA dispone di un sito web relativo all'attività esercitata, anche se utilizzato solo per scopi pubblicitari (quindi anche senza svolgere attività di commercio elettronico) è obbligato a indicare il numero di partita IVA (art. 35, comma 1, DPR 633/72 e risoluzione Agenzia delle Entrate 16/5/2006 n. 60/E).

Iva su locazioni e cessioni di fabbricati, in arrivo l'emendamento

Nel decreto legge n. 223 è stata introdotta una norma (già in vigore dal 4 luglio) con la quale viene riscritto il trattamento IVA relativo alla cessione e alla locazione di fabbricati. Il nuovo regime IVA prevede l'esenzione dall'applicazione dell'IVA di tutte le cessioni e le locazioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato indipendentemente dalla tipologia (abitativa o strumentale) e dal soggetto locatore. La diretta conseguenza della suddetta esenzione, quindi, è rappresentata dall'indetraibilità dell'IVA assolta all'atto degli acquisti di beni e servizi inerenti per effetto dell'applicazione delle regole generali in materia di detrazione e dall'obbligo di effettuare la rettifica della detrazione. La restituzione dell'imposta precedentemente detratta avrebbe causato danni enormi all'economia del paese (la cifra dell'IVA da restituire era stata quantificata in circa 30 miliardi di € da parte delle società immobiliari e leasing) ed avrebbe coinvolto anche settori relativi alla produzione e ristrutturazione beni immobili.

Per porre rimedio a tale situazione, il Governo ha presentato un emendamento. Vediamo, in sintesi il trattamento IVA dei fabbricati che deriva dall'emendamento.

LOCAZIONI DI IMMOBILI

Resta confermata, come già previsto dall'originario testo del decreto legge, l'esenzione IVA per le locazioni di **fabbricati a destinazione abitativa**.

Le locazioni di **fabbricati strumentali** per natura, invece, diverranno esenti tranne:

- quelle effettuate nei confronti di soggetti con detraibilità IVA fino al 25%;
- quelle effettuate nei confronti di soggetti non rientranti nel campo di applicazione dell'IVA (soggetti diversi dagli esercenti attività d'impresa, arti e professioni);
- quelle per le quali il locatore abbia optato per l'applicazione dell'IVA.

Sconteranno l'imposta di registro, nella misura dell'1%, anche le locazioni soggette ad IVA. Per i contratti già in essere entro il 1° ottobre 2006 le parti dovranno presentare per la registrazione una dichiarazione indicante gli elementi essenziali del contratto, il periodo contrattuale residuo e gli importi convenuti.

CESSIONI DI IMMOBILI

Le cessioni di **fabbricati abitativi** saranno:

- imponibili IVA se effettuate, nei confronti di chiunque, da imprese costruttrici ovvero da

imprese che vi hanno eseguito anche tramite imprese appaltatrici, gli interventi di cui all'articolo 31, primo comma, lettere c), d) e e) della legge 5 agosto 1978, n. 457 che hanno ultimato gli interventi da meno di 4 anni;

- esenti, se effettuate, nei confronti di chiunque, da soggetti passivi d'imposta diversi.

Le cessioni, invece, di **fabbricati strumentali** per natura, saranno:

- imponibili IVA se effettuate, nei confronti di chiunque, da imprese costruttrici ovvero da imprese che vi hanno eseguito, anche tramite imprese appaltatrici, gli interventi di cui all'articolo 31, primo comma, lettere c), d) e e) della legge 5 agosto 1978, n. 457 che hanno ultimato gli interventi da meno di 4 anni;
- imponibili IVA, se effettuate da soggetti IVA diversi da quelli indicati al punto a), nei confronti di soggetti IVA con detraibilità della stessa fino al 25% ovvero nei confronti di soggetti non passivi d'imposta ovvero se viene esercitata l'opzione per l'imponibilità IVA;
- esenti, se effettuate, nei confronti di chiunque, da soggetti passivi d'imposta diversi da quelli indicati al punto a).

Le cessioni di fabbricati strumentali per natura sconteranno, inoltre, l'imposta catastale nella misura dell'1% e ipotecaria del 3%.

RETTIFICA DELLA DETRAZIONE IVA PRECEDENTEMENTE OPERATA

Per i **fabbricati strumentali** per natura non deve essere effettuata la rettifica prevista dall'articolo 19-bis2 se nel primo atto (di locazione o di cessione) stipulato dopo l'entrata in vigore viene esercitata l'opzione per l'imposizione IVA.

Invece, per quelli aventi **natura abitativa**, se posseduti alla data del 4 luglio 2006, non deve essere effettuata la rettifica, come pure nessuna rettifica deve essere operata per le abitazioni per le quali il termine dei 4 anni dalla data di ultimazione della costruzione o dell'intervento è scaduto entro il 4 luglio scorso.

Le modifiche apportate al testo dell'originario decreto, non avendo natura integrativa delle precedenti disposizioni, ma abrogativa delle stesse, dovrebbero entrare in vigore sin dal 4 luglio scorso. **E' consigliabile, in tutti i modi, se possibile, attendere la conversione del decreto prima di operare trasferimenti di immobili.**

Il panorama sulle norme che ci attendono a breve

DL 223, le novità in arrivo

Subappalti in edilizia: applicazione del reverse charge

Alle prestazioni di servizi, compresa la manodopera, rese nel settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili o nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore si applica il meccanismo cosiddetto del reverse charge. In concreto viene disposto, in deroga alle regole ordinarie in materia di IVA, che, in relazione a talune operazioni aventi ad oggetto prestazioni di servizi, poste in essere nel settore dell'edilizia, il debitore di imposta (dell'Iva) è il destinatario del servizio (committente) e non il prestatore (appaltatore). In pratica il subappaltatore emette fattura nei confronti della ditta committente senza applicare l'IVA che sarà, poi, assolta direttamente da quest'ultima.

L'entrata in vigore di questa norma è subordinata all'autorizzazione da parte della Comunità Europea.

Perdite d'impresa in contabilità semplificata

Dal 2006 viene equiparato il trattamento delle perdite conseguite da imprese in contabilità semplificata o da lavoratori autonomi alle perdite delle imprese in contabilità ordinaria. In pratica tali perdite non saranno più compensabili con qualsiasi tipologia di reddito ma saranno compensabili esclusivamente con redditi della stessa categoria (altri redditi d'impresa), nello stesso anno e, per la differenza, nei successivi ma non oltre il quinto.

Acconto Ires

Nel versamento dell'acconto Ires (imposta sul reddito delle società di capitali) occorre già tener presenti le disposizioni del presente decreto.

Elenchi clienti e fornitori

Viene reintrodotta l'obbligo di presentare gli elenchi clienti e fornitori. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate saranno stabilite le modalità tecniche per la trasmissione telematica degli elenchi nonché il contenuto degli stessi.

Per il 2006, primo periodo di applicazione della nuova disposizione, i contribuenti sono obbligati a ricomprendere nell'elenco

Dopo aver analizzato le novità già in vigore del Decreto Legge n. 223 effettuiamo una ulteriore carrellata sulle altre principali novità fiscali che entreranno in vigore prossimamente. Ricordiamo ancora una volta che le disposizioni del decreto in esame, per entrare definitivamente in vigore, necessitano della conversione in Legge del decreto



clienti i soli titolari di partita IVA; a decorrere dall'anno d'imposta 2007 gli elenchi comprenderanno tutte le fatture emesse, sia nei confronti di titolari di partita IVA che dei consumatori finali, ad esclusione ovviamente delle cessioni di beni e prestazioni di servizi certificate con scontrini fiscali o ricevute.

Disposizioni in materia di presentazione delle dichiarazioni e dei versamenti

Sostanziali novità sono introdotte in materia di dichiarazioni fiscali.

- ▶ viene anticipata la consegna delle dichiarazioni a banche o poste al 30 giugno e l'invio telematico al 31 luglio;
- ▶ utilizzeranno i vecchi modelli solo i soggetti IRES con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare;
- ▶ i soggetti IRES presentano le dichiarazioni esclusivamente in via telematica entro il settimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta;
- ▶ sono obbligati all'invio telematico anche

le persone fisiche con volume d'affari inferiore ad euro 10.000 e i contribuenti soggetti a parametri;

- ▶ i sostituti d'imposta devono inviare i modelli 770 (sia ordinario che semplificato) entro il 31 marzo;
- ▶ i modelli CUD devono essere rilasciati entro il 28 febbraio;
- ▶ le dichiarazioni nei casi di liquidazione, trasformazione, fusione e scissione (Articoli 5 e 5-bis del D.P.R. n. 322/1998) vanno presentate solo in via telematica entro l'ultimo giorno del settimo mese;
- ▶ la dichiarazione IVA autonoma deve essere presentata in via telematica entro il 31 luglio;
- ▶ I versamenti d'imposta vengono anticipati dal 20 al giorno 16.
- ▶ I CAF dipendenti termineranno l'assistenza fiscale al 31 maggio anziché al 15 giugno ed invieranno i modelli 730 entro il 31 luglio anziché 20 ottobre.
- ▶ I versamenti ICI dovranno essere effettuati entro il 16 giugno (oggi 30 giugno) per quanto concerne l'acconto, il saldo andrà effettuato il 16 dicembre (oggi 20 dicembre).

Le disposizioni entreranno in vigore il 1° maggio 2007.

Versamenti di imposte e contributi telematici

Dal 1° ottobre 2006, i titolari di partita IVA sono obbligati ad effettuare il versamento delle imposte e dei contributi in via telematica, anche avvalendosi di intermediari abilitati.

Dichiarazione e versamenti ICI

Dal 2007 è soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione ICI nonché della comunicazione sostitutiva prevista dal comune. La liquidazione dell'ICI dovrà avvenire all'interno del modello Unico o del modello 730.

Divieto di ammortamento anticipato sui veicoli

A partire dall'anno 2006 è disposta l'impossibilità di effettuare l'ammortamento anticipato, nell'anno di entrata in funzione e nei due successivi, per i veicoli utilizzati nell'esercizio dell'impresa di cui all'art. 164,

continua

comma 1, lettera b) del Tuir (autovetture, ciclomotori, motocicli, ecc...)

Ammortamento dei terreni su cui insistono fabbricati

Sempre con decorrenza 2006 il Decreto ribadisce il principio della non ammortizzabilità dei terreni e delle aree occupate dai fabbricati strumentali in aderenza con le indicazioni fornite al riguardo dai principi contabili nazionali ed internazionali secondo i quali le imprese devono indicare separatamente (scorporare) in bilancio il valore del fabbricato da quello del terreno e non potranno ammortizzarlo. Per effettuare lo scorporo sarà possibile ricorrere ad una perizia ma in tutti i modi il costo del terreno non può essere inferiore al 20% dei fabbricati industriali e al 30% del costo complessivo.

Nuove modalità di certificazione dei corrispettivi

A partire dal 1° gennaio 2007, la certificazione dei corrispettivi, effettuata generalmente mediante emissione di scontrini o di ricevute fiscali, viene sostituita dall'invio telematico degli importi all'Agenzia delle Entrate. Viene eliminato l'obbligo di rilascio, ai fini fiscali, di scontrini e ricevute, mentre quello di registrazione dei corrispettivi previsto dall'articolo 24 del decreto IVA è sostituito dalla trasmissione telematica. La tempistica e le modalità tecniche di invio delle informazioni sono stabilite con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. Per le diverse esigenze dei clienti finali, non viene meno l'obbligo di emissione della fattura a seguito di richiesta.

Ripporto delle perdite realizzate nei primi tre periodi d'imposta

Le perdite realizzate nei primi tre periodi, ma non riferite ad una nuova attività produttiva, possono essere utilizzate non oltre l'ottavo periodo d'imposta successivo.

Minusvalenze derivanti dall'assegnazione di beni ai soci o destinati a finalità estranee

Dal 2006 saranno indeducibili le minusvalenze prodotte in caso di assegnazione ai soci di beni o di destinazione a finalità estranee all'esercizio d'impresa.

Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale

Dal 2006 viene eliminata la possibilità di

effettuare la svalutazione con rilevanza fiscale delle rimanenze finali di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale (per rischio contrattuale, a giudizio del contribuente, del 2% per lavori eseguiti in Italia o del 4% per quelli eseguiti all'estero).

Definizione di area fabbricabile

Ai fini dell'IVA, delle imposte dirette, dell'ICI e dell'imposta di registro viene fornita una definizione omogenea di area fabbricabile. In particolare, viene chiarito che l'edificabilità si riconnette all'esistenza del piano regolatore generale che qualifica il terreno come fabbricabile, non essendo quindi necessario che sussista anche il piano di attuazione dello strumento urbanistico generale.



La norma chiarisce, altresì, che ai fini della qualificabilità dell'area come terreno edificabile è sufficiente che il piano regolatore generale sia stato adottato dal Comune competente, anche se l'iter di approvazione del predetto Piano non si è ancora concluso con la prescritta approvazione regionale.

Veicoli adattati ad autocarro-auto uso ufficio

Con apposito decreto saranno individuati i veicoli che, indipendentemente dalla categoria di omologazione, a seguito dell'adattamento potranno comunque trasportare persone. A tali veicoli saranno comunque imposte limitazioni nella detrazione dell'iva e nella deducibilità dei costi.

Aliquota IVA al 20% su alcuni beni che scontavano l'aliquota del 10%

Vanno ad aliquota ordinaria le seguenti voci in precedenza ad aliquota del 10%:

- ▶ prodotti a base di zucchero non contenenti cacao (caramelle, boli di gomma,

pastigliaggi, torrone e simili) in confezione non di pregio, quali carta, cartone, plastica, banda stagnata, alluminio o vetro comune; cioccolato ed altre preparazioni alimentari contenenti cacao in confezioni non di pregio,

- ▶ servizi telefonici resi attraverso posti telefonici pubblici e telefoni a disposizione del pubblico;
- ▶ francobolli da collezione e collezioni di francobolli.

Società non operative

In relazione alle società non operative vengono effettuati i seguenti interventi:

- ▶ vengono elevate le percentuali utilizzate per stabilire se una società possa rientrare nel novero delle società non operative alle quali si applica la disciplina in esame;
- ▶ vengono innalzate le percentuali utilizzate per stabilire l'entità del reddito minimo che deve essere obbligatoriamente dichiarato;
- ▶ l'IVA a credito non è ammessa a rimborso né può essere utilizzata in compensazione ovvero costituire oggetto di cessione; lo stesso credito, in assenza di operazioni attive rilevanti per 3 periodi di imposta consecutivi, non potrà più essere riportato in avanti;

La norma entra in vigore dal periodo d'imposta 2006

Contribuenti IVA minimi in franchigia

Viene introdotto per i contribuenti con un volume d'affari non superiore a 7.000 euro l'esonero dal versamento e dagli obblighi contabili IVA. È ammessa l'opzione per il regime ordinario di determinazione dell'IVA.

Le disposizioni inerenti il nuovo regime per i contribuenti minimi in franchigia si applicano a far data dal periodo di imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Attribuzione del numero di partita IVA

L'attribuzione del numero di partita IVA sarà subordinato ad una serie di controlli finalizzati ad individuare profili di pericolosità nell'attribuzione della partita IVA. Con la norma in commento si disciplinano le modalità dei riscontri e controlli, prevedendo, altresì l'emanazione di uno specifico provvedimento del Direttore dell'Agenzia che individui tipologie di contribuenti per i quali l'attribuzione del numero di partita IVA può essere subordinato al rilascio di polizza fidejussoria o di fidejussione bancaria.

Le richieste di modifica avanzate da Confartigianato

DL 223, le nostre proposte

Confartigianato si è immediatamente attivata elaborando una serie di proposte di modifica al DL 223 affinché vengano affrontate con urgenza le questioni che presentano maggiori criticità per gli artigiani. Eccone una sintesi.

Accertamenti in base agli studi di settore

Si chiede che le disposizioni per le imprese in contabilità ordinaria vengano stralciate in considerazione del fatto che la regola del "2 su 3" rappresenta l'ultimo pur piccolo riconoscimento della rilevanza, come mezzo di prova a favore del contribuente, di una contabilità analiticamente e correttamente tenuta.

Elenchi clienti e fornitori

Si chiede lo stralcio della disposizione che reintroduce l'obbligo di presentazione degli elenchi. È un adempimento burocratico che appesantisce il lavoro degli intermediari con conseguente ricaduta di costi sulle aziende.

Trasmissione telematica dei corrispettivi

Si chiede lo stralcio della norma, per le considerazioni al punto precedente. Si propone l'introduzione di un limite dimensionale oltre il quale sia applicabile il nuovo obbligo.

IVA subappalto secondo il meccanismo "reverse-charge"

Si chiede la creazione di canali preferenziali per le richieste di rimborso IVA da parte dei subappaltatori che potrebbero risultare eccessivamente penalizzati dalla circostanza di essere costantemente a credito IVA per importi elevati.

Responsabilità solidale dell'appaltatore per ritenute e contributi

Si chiede lo stralcio di tali disposizioni in quanto eccessivamente gravosa è la responsabilità posta a carico dell'appaltatore in considerazione anche della circostanza che non esistono strumenti giuridici che consentano ad un soggetto di controllare e verificare gli adempimenti di altro soggetto. Si potrebbe in tal caso pensare ragionevolmente ad un'autocertificazione rilasciata dal subappaltatore.

IVA esente per fabbricati locati strumentali per natura

Le piccole imprese che hanno acquistato l'immobile strumentale nel decennio precedente (e che lo locano a terzi) hanno pianificato l'investimento e il ricorso al credito contando sulla piena detraibilità dell'IVA. Per le stesse la norma in oggetto potrebbe creare contraccolpi molto pesanti. Si chiede pertanto una riduzione dell'impatto del recupero IVA – prevedendo ad esempio una percentuale di abbattimento – mantenendo la possibilità di spalmare su tre o più rate il pagamento dell'imposta da versare.

Statuto del contribuente

Si chiede che le norme vengano applicate con modalità meno punitive nei confronti dei contribuenti prevedendo: ▶ Relativamente alle imposte sui redditi e in materia di accertamento l'applicazione a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento (quindi periodo d'imposta 2006 con impatto in UNICO 2007); ▶ Relativamente all'IVA e all'imposta di registro l'applicazione dal periodo successivo (dal 1/1/2007). Per i medesimi motivi si chiede che venga stralcio l'obbligo di rideterminare gli acconti IRES per il 2006.

Mod. F24 telematico per titolari di P. Iva

Poiché la quasi totalità delle imprese non sarà in grado di provvedere autonomamente, Confartigianato si attiverà in qualità di intermediario. Evidenziando che il termine del 1° ottobre 2006 appare improponibile, si chiede che l'adempimento venga introdotto in modo scaglionato, con inizio non prima del 1/1/2007.

Nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni e per i versamenti

La nuova dinamica delle scadenze previste dalle disposizioni in esame rischia di paralizzare il lavoro degli operatori del settore. Nell'interesse delle nostre strutture e dell'Ammini-

strazione si propone quanto segue: ▶ Presentazione dichiarazioni UNICO e IVA in banca o posta: 31/7; ▶ Presentazione telematica dichiarazioni UNICO e IVA: 30/9; ▶ Presentazione telematica dichiarazioni 730: 30/9.

Si propone infine introduzione della possibilità di pagare la prima rata ICI entro il 16 luglio con maggiorazione dello 0,40%

Manodopera in fattura per detrazione 41%

Si chiede stralcio di tale previsione: non si capisce l'utilità dell'informazione in questione.

Esclusione ammortamento anticipato autoveicoli

Si chiede stralcio della disposizione in quanto proprio le autoveicoli sono soggette a rapido deperimento.

Professionisti

Si chiede che venga mantenuta per i professionisti di piccole dimensioni la possibilità di tenere un conto corrente bancario promiscuo (soprattutto nel caso in cui l'attività venga svolta presso l'abitazione, con la conseguenza che la maggior parte delle spese sostenute sono esse stesse promiscue e quindi difficilmente imputabili all'uno o all'altro conto).

Si propone inoltre di innalzare il limite di euro 100 per i pagamenti in contanti.

I chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Irap e nuove assunzioni

Sul n. 4 dell'Artigianato Lecchese abbiamo fornito le istruzioni per poter usufruire della deduzione Irap legata all'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato. Tale deduzione è stata introdotta con la Legge Finanziaria del 2005 ed era già stata oggetto di precisazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 7 del 13/2/2006.

Ora, a dichiarazioni dei redditi ormai chiuse, l'Agenzia delle Entrate è nuovamente intervenuta sulla materia con una nuova circolare emanata il 12/7/2006, che fornisce rilevanti chiarimenti, anche in controtendenza rispetto alle precedenti indicazioni.

Dimostrando il nostro disappunto per il ritardo con il quale la circolare è stata diramata formuliamo una rassegna sintetica dei principali chiarimenti:

- la deduzione Irap spetta anche alle imprese neo-costituite nel 2005 per tutti i dipendenti a tempo indeterminato assunti nel 2005; la deduzione non spetta se il personale viene assunto in funzione di operazioni di assorbimento di altre imprese preesistenti.
- la deduzione spetta anche per i contratti a tempo indeterminato derivanti dalla trasformazione di precedenti contratti a tempo determinato.
- qualora in uno stesso periodo d'imposta si verificano cessazioni di rapporti di lavoro e nuove assunzioni che rappresentano mere sostituzioni di dipendenti, l'agevolazione spetta soltanto se si verifica un incremento dei lavoratori assunti a tempo indeterminato. La deduzione può infatti essere usata soltanto con riferimento al numero dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato che al termine del periodo d'imposta risultano eccedenti rispetto a quelli assunti con lo stesso contratto per i quali il rapporto di lavoro è cessato.
- i contributi Inail, se già dedotti come costo dalla base imponibile Irap, non possono ulteriormente concorrere all'importo della deduzione per l'incremento occupazionale.

Per l'analisi delle ulteriori novità vi rimandiamo alla nota pubblicata sul nostro sito internet www.artigiani.lecco.it

Cosa cambia per rumore, ozono, acque, COV Ambiente e sicurezza, i nuovi obblighi

Argomento	Decorrenza	Decorrenza principali novità e interventi necessari	Aziende soggette	Riferimento normativo
Rumore in azienda	14/6/2006	<p>Principali novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ vengono introdotti nuovi valori limite; ▶ nella valutazione dei valori limite si tiene conto dell'attenuazione prodotta dagli otoprotettori; ▶ è necessario individuare e segnalare le aree con esposizione maggiore di 85 dBA. <p>Interventi necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ valutazione strumentale dei limiti di esposizione ai sensi del D.Lgs. 195/06; ▶ predisposizione di misure atte a ridurre l'esposizione del personale al rumore; ▶ valutazione periodica dell'esposizione con cadenza almeno quadriennale. 	Tutte le aziende per le quali è prevista la misurazione strumentale del rumore interno; in particolare, le attività che comportano il superamento della soglia di rumore di 80 dBA.	Il D.Lgs. 195/2006 ha abrogato il capo IV del D.Lgs. 277/91 ed ha introdotto il nuovo Titolo V-bis nel D.Lgs. 626/94.
Gestione apparecchiature contenenti sostanze lesive per lo strato di ozono	26/4/2006	<p>Obblighi per chi esegue attività di recupero, riciclo e controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ utilizzo di dispositivi conformi alla norma ISO 11650; ▶ possesso dei requisiti minimi stabiliti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281 del 28/08/1997; ▶ utilizzo di apparecchi cerca fughe con sensibilità superiore a 5g/anno. <p>Obblighi per chi gestisce o detiene impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ controllo periodico degli impianti con frequenza annuale per contenuto di sostanze lesive compreso fra i 3 e i 100 Kg, per quantitativi superiori con frequenza semestrale; ▶ registrazione su apposito libretto, dei risultati dei controlli effettuati sugli impianti. 	<p>a) aziende che eseguono attività di recupero, riciclo e controllo fughe delle sostanze lesive per l'ozono;</p> <p>b) aziende che detengono o gestiscono impianti contenenti sostanze quali clorofluorocarburi riportati in allegato I gruppo I e II del regolamento CE n. 2037/2000 e idroclorofluorocarburi riportati in allegato I gruppo VIII del regolamento CE n. 2037/2000 (R22 rientra in gruppo VIII).</p>	D.P.R. 15 febbraio 2006 n. 147
Composti organici volatili (COV)	1/1/2007	<ul style="list-style-type: none"> ▶ obbligo dell'immissione sul mercato di vernici pronte all'uso avente un contenuto in COV uguale o inferiore ai limiti riportati nell'allegato II del decreto sopraccitato; ▶ utilizzo di etichettatura conforme alle indicazioni riportate nell'art. 4 del decreto. 	Carrozzerie, industria del legno, tinteggiatori.	D. LGS 161 del 27/03/2006. Tale decreto definisce il contenuto massimo dei composti organici volatili ammesso nelle pitture, nelle vernici e nei prodotti di carrozzeria
Acque reflue domestiche ed assimilabili	12/4/2006	<ul style="list-style-type: none"> ▶ comunicazione entro il 12/10/2006 dell'esistenza di reflui assimilabili agli scarichi già allacciati alla pubblica fognatura. 	Le imprese aventi degli scarichi assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi del nuovo Regolamento Regionale.	Reg. Regionale n. 3 del 24/03/2006. Definizione del regime autorizzativo in materia di scarichi di acque reflue domestiche e assimilate delle reti fognarie.
Uso della risorsa idrica	24/3/2006	<ul style="list-style-type: none"> ▶ presentazione della domanda per il rinnovo delle concessioni; ▶ predisposizione delle denuncia delle acque prelevate entro il 31 marzo di ogni anno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ tutti coloro che sono titolari di Concessione di derivazione di acque pubbliche; ▶ i titolari di licenze di attingimento di acque pubbliche da corpi idrici superficiali (art. 32 del Reg. Regionale n. 2 del 24/03/06). 	Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006

Economie Ambientali è a disposizione con un competente team tecnico in grado di collaborare con la vostra azienda per attuare gli adeguamenti necessari, oltre che per ogni altro eventuale chiarimento in merito. Telefonare nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00 allo 0341/28.67.41 interno "Ambiente e Sicurezza". E-mail: info@economieambientali.it



Le nuove norme del decreto 152/06 per lo smaltimento

Smaltimento rifiuti, si cambia

REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI

Il Decreto Lgs. 152/06, entrato in vigore il 29 aprile 2006, impone a tutte le imprese artigianali, di produzione di beni o servizi, l'apertura dei registri dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto pericoloso o non pericoloso prodotto nel corso dell'attività. Dalla tenuta del registro dei rifiuti sono escluse le attività di demolizione, costruzione e scavo.

E' stata abolita l'esenzione che permetteva alle aziende con meno di tre dipendenti di non tenere i registri per i rifiuti non pericolosi. Il registro di carico e scarico non è più soggetto a vidimazione come in passato. Le registrazioni di carico per i produttori possono essere eseguite entro 10 gg dalla produzione dei rifiuti. La sanzione per la mancata tenuta del registro per i rifiuti non pericolosi va da euro 2.600 o euro 15.500, per i rifiuti pericolosi da euro 15.500 a 93.000. Per le aziende con meno di 15 dipendenti le sanzioni sono ridotte rispettivamente da 1.040 a 6.200 e da 2.070 a 12.400.

MUD DICHIARAZIONE ANNUALE RIFIUTI

La dichiarazione annuale dei rifiuti è obbligatoria per le sole imprese produttrici di rifiuti pericolosi.

FORMULARIO TRASPORTO RIFIUTI

E' obbligatorio utilizzare il Formulario di identificazione dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto trasportato, compresi i rifiuti provenienti da attività di manutenzione (esempio: installatori). L'esenzione dall'uso del formulario è prevista: per i ritiri porta a porta effettuati direttamente dal servizio Comunale e per il trasporto di rifiuti non pericolosi che non superi i 30 Kg. o litri, ma solo se in modo



occasionale e saltuario, intendendo con questa formulazione un evento non prevedibile per cui l'esenzione sarà applicabile solo in casi più unici che rari. Uno o due trasporti all'anno alla piazzola ecologica, ad esempio di rifiuti da imballaggi non superiori ai 30 kg, pur essendo un evento non frequentissimo, è di fatto prevedibile e richiede pertanto l'uso del formulario. Il formulario deve essere vidimato all'Ufficio del Registro senza alcuna spesa o bollo. La sanzione per la mancata emissione del formulario o compilazione errata e/o incompleta varia da 1600 € a 9300 €

ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI PER TRASPORTO IN PROPRIO DI RIFIUTI

Ricordiamo che è divenuta obbligatoria anche l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per tutte le aziende che trasportano da sé (in proprio) rifiuti non pericolosi e pericolosi (fino a 30 Kg. per questi ultimi), per qualunque destinazione: discariche - smaltitori e recuperatori autorizzati - piazzole ecologiche dei Comuni o la sede dell'impresa che effettua manutenzioni quale trasporto dal cantiere. Alcuni esempi non esaustivi di attività con possibile attività di trasporto in proprio:

- ▶ **EDILIZIA** rifiuti da demolizione e scavi

- ▶ **INSTALLATORI ELETTRICI / IDRAULICI** rifiuti da imballaggio, caldaie, quadri elettrici e rottami vari
- ▶ **GIARDINIERI** rifiuti da taglio e potature
- ▶ **METALMECCANICI** rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi
- ▶ **MATERIE PLASTICHE** scarti e sfridi
- ▶ **LEGNO** scarti e sfridi - ingombranti
- ▶ **AUTORIPARATORI** pneumatici
- ▶ **VARIE** rifiuti costituiti da imballaggi in cartoncino/plastica/ferro/gomma/legno/vetro

L'iscrizione comporta un versamento di euro 50 annuali alla Sezione dell'Albo presso la CCIAA di Milano. La sanzione prevista è l'ammenda da 2.600 a 26.000 euro o l'arresto da 3 mesi a 1 anno o per trasporto di rifiuti non pericolosi, da 6 mesi a 2 anni per trasporto di rifiuti pericolosi.

L'iscrizione è prevista per attività di trasporto conto proprio di rifiuti effettuato in modo ordinario e regolare intendendo con questa formulazione una situazione dove non esiste eccezionalità. Uno o due trasporti all'anno in proprio sono da considerarsi eseguiti in modo ordinario e regolare, per cui l'iscrizione all'Albo è necessaria.

Confartigianato si è attivata nelle ultime settimane con forti pressioni sindacali affinché il nuovo ministro dell'Ambiente intervenisse per modificare la norma appena entrata in vigore, chiedendo una significativa riduzione delle sanzioni e l'introduzione di semplificazioni. Tuttavia, essendo nel frattempo entrata in vigore la norma, consigliamo alle aziende di regolarizzare la loro posizione.

Informazioni di carattere generale: sede Confartigianato, Marco Bonacina. Per assistenza: Economie Ambientali, 0341.286741.

Trasporto in conto proprio (produttore del rifiuto)

Tipologia del rifiuto	Fino a 30 Kg.	Oltre i 30 Kg.	Iscrizione Albo Gestori	Formulario	Registro Produttore (2)	MUD Denuncia annuale rifiuti
Non pericoloso	X		SI (1)	SI (1)	SI	NO
Non pericoloso		X	SI	SI	SI	NO
Pericoloso	X		SI	SI	SI	SI

Trasporto tramite soggetti autorizzati

Pericoloso		X	Trasporto con ditta autorizzata perché il quantitativo supera i 30 kg/litri	(Emissione del formulario) SI	(Obbligo del registro per il produttore) SI	(Denuncia annuale entro il 30 aprile) SI
------------	--	---	---	----------------------------------	--	---

1) per le rarissime esenzioni dall'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti e dalla compilazione del formulario trasporto si veda il testo
2) esclusi i rifiuti da demolizione e scavi per l'edilizia

ANNUNCI



ATTIVITA'

Vendesi attività pizza da asporto (attrezzature e locali) a Maggiano in zona di grande passaggio. Tel. 0341.421976, cell 329.0129618.

Artigiano metalmeccanico, lavorazione conto terzi, con ultraventennale esperienza, per prossimo raggiungimento età pensionistica valuta cessione attività a volenteroso disposto a ritirare macchinari e avviamento comprensivo di portafoglio clienti. Disponibilità assistenza per almeno 2 anni. Tel. 320.8111633

Cedo storica attività di pulitintolavanderia in Lecco. Clientela selezionata, ottimi incassi. Tel. 333.1286560

Cedesi attività di lavanderia ben avviata in Bulcago. Tel. 340.2794724.

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769



ATTREZZATURE

Vendesi capannone estensibile marca Cramaro modello standard di dimensioni: lunghezza mm 5000 larghezza mm 6000 altezza mm 5000 completo di telo in PVC grigio. Data acquisto: 10.06.2004. Tel. 039.955046.

VENDO macchinario di falegnameria causa prossima cessazione: CN Biesse, calibratrice, pressa membrana, pressa, taglierina troncatrice e tradizionali. Tel. 039.5311839

VENDO compressore Pneumoform con motore 50cv a turbina da revisionare, euro 2.000. Tel. 0341.605160

Estetista vende apparecchiatura per vari trattamenti corpo, completa di accessori, tenuta in ottime condizioni. Tel. 349.2832025

Vendesi trapano HILTI TE2-A con KIT CHIMICO DA MURO MD2000, nuovo! Prezzo interessante, tel. 0341.493211

Vendo n. 1 fresatrice Deber a mensola ATR 700 con controllo Heidenhain, e n. 1 fresa Deber a banco fisso BTM 3500 con controllo Selca 3045. Tel. 0341.210461

Vendo causa inutilizzo n. 2 INDEX ER 60 da barra, n. 2 ITS da barra, n. 1 tornitrice da ripresa SICME con variatore giri. Tel. 0341.807834.

Vendo piattaforma aerea autocarrata usata tipo Simon VT160 montata su autocarro Nissan Trade 100, 1° immatricolazione dicembre 1998, ottimo stato di conservazione. Tel. 348.5862446.

Vendo rettifica tangenziale "ROSA" funzionante e in buono stato, con piano magnetico corsa 800mm. Tel. 0341.605160.

Macchinari per lavanderia vendo. Tel. 340.2794724.

Arredamento negozio completo vendo: banco vendita cm 240, mobili retrobanco, scaffalature a sbalzo mt 5,20, espositore a ripiani e vetrine, scaffalature per magazzino h.300 ad incastro, elementi per esposizione, pedane ecc. Tel. 039.58085 oppure 339.7459210.

Vendo arredamento completo Gamma per negozio parrucchiera per signora: sei posti lavoro, mensole in marmo rosa, specchi bronzati, gruppo lavaggio, tre caschi, due vetrine interno/esterno, cassa, salotto, sedie. Tel. 039.958208 ore pasti.

Vendo macchina per serigrafia funzionante marca OMSO RS del 1987. Tel. 039.9281512



VEICOLI COMMERCIALI

Vendo causa trasferimento furgone Ford Transit 110, 35 q.li, con cassone, immatricolato dicembre 2005, percorso solo km 4.500. Optional: vetri elettrici, radio RDS, aria condizionata, bracciolo, cassone con porta laterale. Tel. 334.3448452

Vendo Fiat Fiorino 1300 benzina, usato pochissimo, 62000 km. Tagliandi, bollino e revisioni sempre fatte. 3100 euro trattabili. Tel. 0341.540765

Vendo autocarro Nissan Terrano II 2,7 safari novembre 99 verde, full optional, km. 47mila, euro 10mila. Cell. 335.6660569



IMMOBILI COMMERCIALI

Calco, affittasi nuovo capannone industriale/artigianale, mq 350 su due livelli con piazzale esterno privato. Ideale per attività leggere o come laboratorio. Possibilità anche uso magazzino/deposito. Prezzo interessante e trattabile. Tel. 338.3656026 o 339.2108744.

Barzago, affittasi capannone artigianale mq. 175,00 laboratorio-magazzino. Telefonare ore pasti 031.860180.

Affitto locali uso magazzino o deposito a Rovagnate. Tel. 039.5311839

Affittasi a Olgiate Molgora box mq 90 uso deposito attrezzature, riscaldamento autonomo, impianti a norma, servizio, altezza mt. 4. Tel. 039.5312337.

Vendesi capannone artigianale mq. 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, in Valgrehentino, euro 240mila. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520.

Affittasi capannoni con e senza carroponete, uso deposito zona artigianale nel comune di Olginate. Tel. 0341.682571

Affittasi a Calolzio magazzino/box mq 120 uso deposito attrezzature o laboratorio con impianti a norma e servizi. Tel. 348.4400308 oppure 340.7181279

Affittasi a Introbio negozio mq. 220 di cui 100 terra e 120 seminterrato, accesso carrabile, riscaldamento aut., doppi servizi, strada principale, ampio parcheggio. Tel. 0341.955208.

Affittasi porzione capannone 360 mq. Zona Sala al Barro Galbiate, accesso comodo e parcheggi. Ideale per magazzino o laboratorio. Prezzo interessante. Tel. 0341.540765

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1

BANCA POPOLARE ITALIANA

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13ª/14ª	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
-----------	-------------------------

SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13ª MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626-1ª IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

B.C.C. LESMO

PRIMA IMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
13ª/ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez.)/SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA LECCHESI

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

26/7/2006 • Euribor trimestrale: 3,14% / Euribor semestrale: 3,32%

ARTIGIANCASSA**Tasso LUGLIO 2006****3,30%**

Proroga dei versamenti in scadenza ad agosto

Il prossimo Consiglio dei Ministri dovrebbe emanare il decreto di rinvio dei termini degli adempimenti fiscali in scadenza nel mese di agosto. Il differimento dei termini dovrebbe riguardare non solo i versamenti, ma tutti gli adempimenti fiscali di competenza dell'Agenzia delle entrate, scadenti nel periodo compreso tra l'1 agosto ed il 21 agosto 2006 (rate di Unico, ritenute, Iva mensili e trimestrali, ravvedimento, la trasmissione telematica della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento etc.). L'adempimento dovrebbe, quindi, poter essere effettuato entro quest'ultimo giorno (21 agosto 2006), senza sanzioni né maggiorazioni. Sono esclusi dalla proroga i pagamenti di competenza dell'agenzia delle Dogane (da effettuarsi con il modello F24 accise).

AGOSTO 2006

15

Sindacale

Ricorrenza festiva Festività dell'Assunzione. Ai lavoratori che la godono, non prestando la loro opera, spetta la normale retribuzione.

16 (salvo proroghe - vedi box)

Sindacale

IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.

16 (salvo proroghe - vedi box)

Sindacale

INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.

16 (salvo proroghe - vedi box)

Sindacale

INPS Contributo 10%, 15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 18.20% o 19.20% secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.

16 (salvo proroghe - vedi box)

Fiscale

IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE. Soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di luglio 2006. Soggetti trimestrali: versamento dell'iva relativa al secondo trimestre 2006

16 (salvo proroghe - vedi box)

Fiscale

IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di luglio 2006

16 (salvo proroghe - vedi box)

Previdenziale

Contributi IVS Artigiani Versamento della 2ª quota fissa 2006 dei contributi previdenziali dovuti sul reddito minimale.

20

Sindacale

ENASARCO Agenti e rappresentanti. Scade il termine per versare - mediante c/c postale - i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti. Trimestre di competenza mesi 04/05/06-2005

SETTEMBRE 2006

6

Fiscale

MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di luglio 2006 da parte dei soggetti mensili

IN PARTENZA UN BASTIMENTO CARICO DI... ARTIGIANI

Crociera nel Mediterraneo dal 3 al 14 ottobre



Dopo il viaggio in Sudafrica dello scorso anno, Confartigianato Lecco organizza una crociera. La nave "Costa Europa" salperà da Savona il 3 ottobre per farvi ritorno il 14, dopo 11 giorni. Il viaggio ha come meta il Mediterraneo, con una serie di itinerari per intenditori, per scoprire 'da protagonisti' il meglio delle terre del mito, fra resti archeologici, città antiche, spiagge meravigliose e shopping esotico, circondati dall'eccellenza dei servizi e dal comfort degli ambienti di bordo. Il programma "tè nel deserto" prevede ben cinque tappe: Napoli, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi, Malta e Tripoli. Quota di partecipazione: euro 2.300, che comprende trasporto con autobus, pernottamenti e pasti in nave, escursioni, tasse portuali ed assicurazione. **TERMINE ISCRIZIONI: 4 SETTEMBRE.** Per informazioni: Anna Tenzi, tel. 0341.250200.

